

Stufe a pellet canalizzabili

Ad alte prestazioni

Manuale Uso e Manutenzione I

Parigi
Vienna
Londra
Venezia
New York
Brooklyn



riscaldare con il fuoco



Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo una nostra stufa a pellet, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi al suo utilizzo. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per un corretto uso, messa in funzione, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la garanzia e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta della tua stufa



-1- Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 1
1	INDICE	Pag. 1
2	GUIDA AL MANUALE	Pag. 2
3	DATI DI MARCATURA	Pag. 2
4	DATI TECNICI	Pag. 3-5
5	COMPONENTI PRINCIPALI	Pag. 6
6	MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO	Pag. 6
7	SICUREZZE	Pag. 7
8	INSTALLAZIONE	Pag. 8-9
9	ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 10-16
10	MANUTENZIONE	Pag. 16-18
11	SMANTELLAMENTO	Pag. 18
12	INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 19
13	PARTI DI RICAMBIO	Pag. 20-22
	ALLEGATO	Pag. 23

-2- Guida al manuale

- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo dell'apparecchio.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui la stufa è stata costruita e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne una installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM - soc. coop. disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza dell'uomo e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- CLAM - soc. coop. Dichiara che la stufa è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Norme e Direttive:
 - **EN 14785:2006** Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova.
 - **Direttiva 89/336 CEE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
 - **Direttiva 2006/95 CEE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti**Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere soddisfatte al momento dell'installazione.**
- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM - soc. coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sulla stufa.
- Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino alla stufa o in prossimità di essa.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita della stufa; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere la stufa dalla rete elettrica.**

-3- Dati di Marcatura

Sulla stufa, prima di essere imballata, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi apposte come indicato nella figura:

La **numero 1** riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo;

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale;

La **numero 3** posizionata sulla parte posteriore della stufa, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

Targhetta (1)

N. Serie:	Modello:
-----------	----------

Vetrofania (2)

CAMINETTI E STUFE
CLAM
riscaldare con il fuoco

QUESTO PRODOTTO È STATO TESTATO IN FASE DI PRODUZIONE E CERTIFICATO DA LABORATORI ACCREDITATI SECONDO LE PIÙ RIGOROSE NORME VIGENTI, PER GARANTIRVI LA MASSIMA SICUREZZA E AFFIDABILITÀ.

DA STACCARE E CONSERVARE INSIEME AL MANUALE USO E MANUTENZIONE

ANTINA IN VETRO CERAMICO RESISTENTE FINO A 800°C

TOGLIERE L'ETICHETTA PRIMA DELL'ACCENSIONE

PRODOTTO ITALIANO

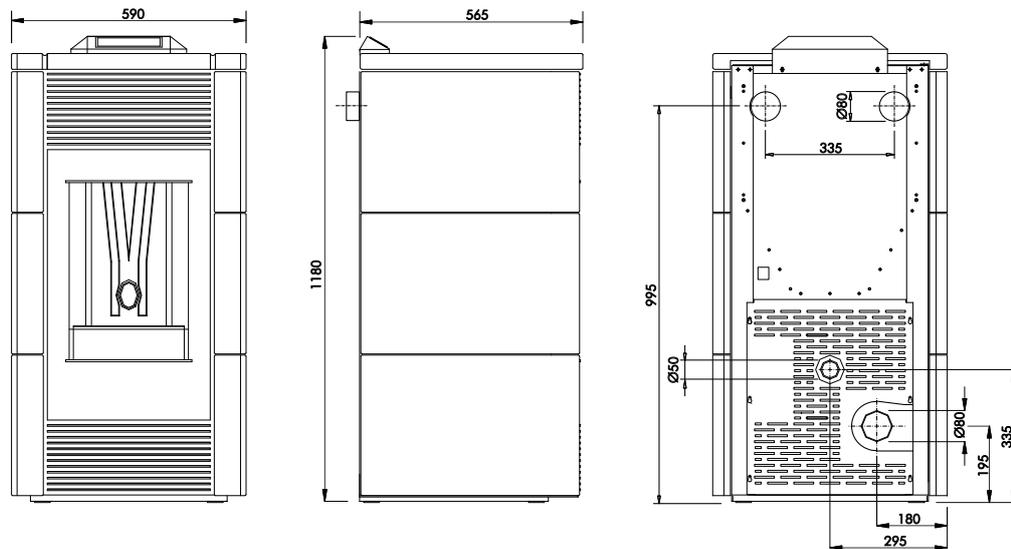
Targhetta (3)

CE 11	N. Serie:	Potenza termica nominale resa in riscaldamento produzione acqua calda
	Modello:	Potenza termica nominale resa in riscaldamento produzione acqua calda
CLAM Soc. Coop. Zona Industriale 06055 - Marsciano (PG)	CO misurato (al 13% Di ossigeno)	nominale ridotta
	CE	Rendimento nominale ridotta
EN 14785: 2006		
Distanza minima da materiali infiammabili = 400 mm		Max. pres. idrica di eserc. Ammessa
Leggere e seguire le istruzioni d'uso		Potenza elettrica nominale
Usare solo i combustibili raccomandati		Tensione nominale
		Frequenza nominale

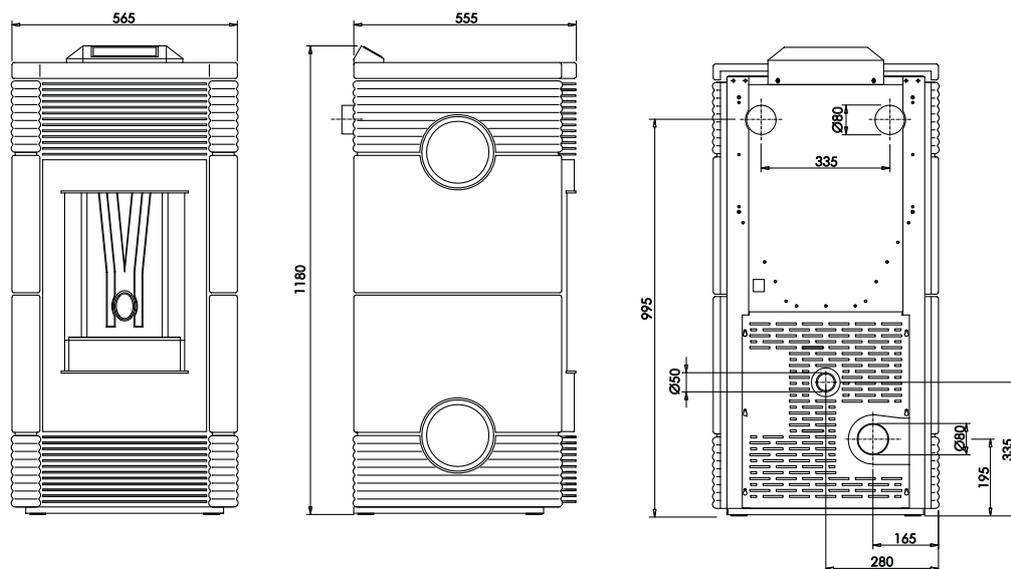
-4- Dati tecnici

4.1 - Dimensioni

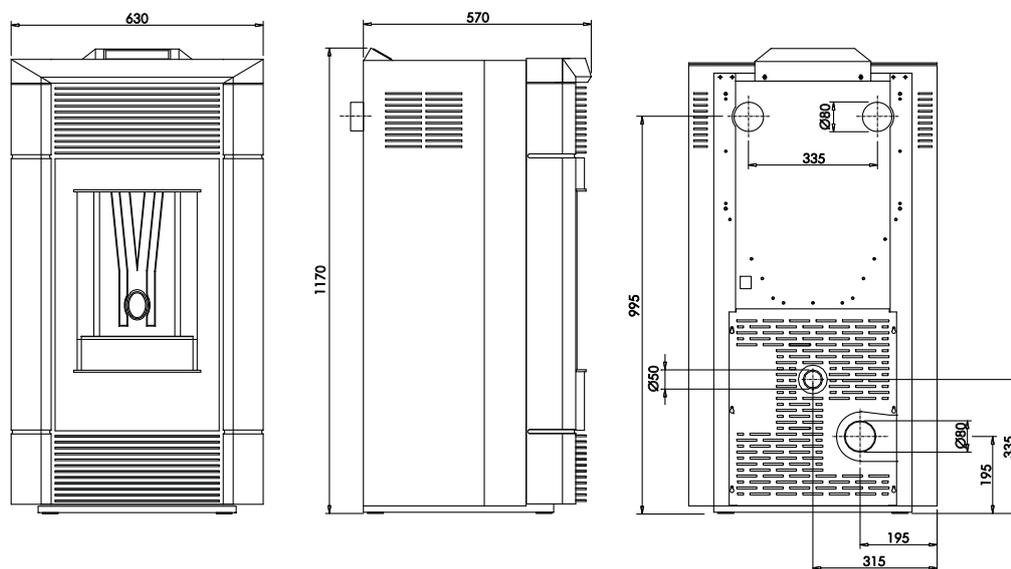
PARIGI
 con rivestimento
 in **ceramica**
 Peso: 215 Kg



VIENNA
 con rivestimento
 in **ceramica**
 Peso: 205 Kg



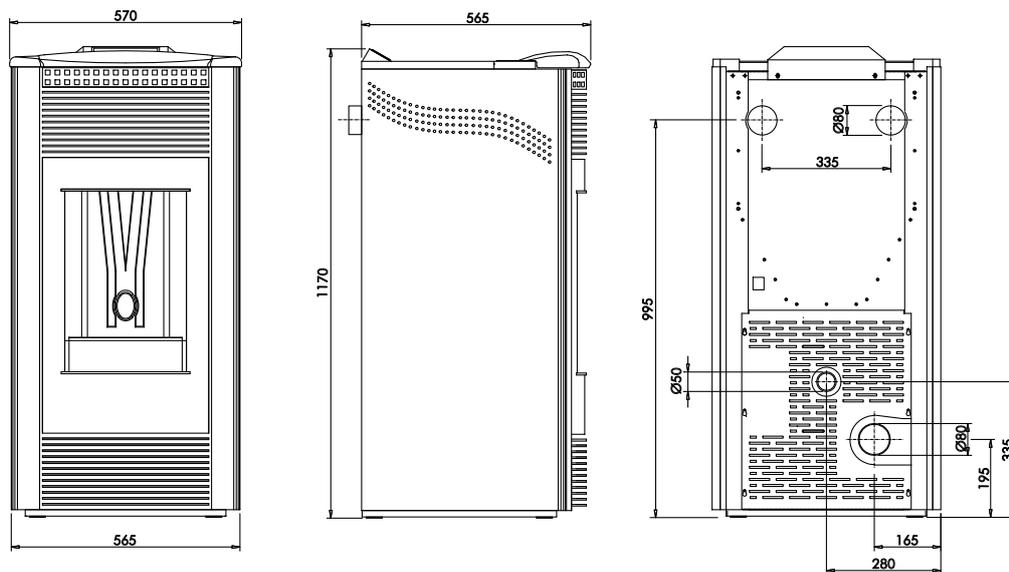
LONDRA
 con rivestimento
 in **ceramica**
 Peso: 193 Kg



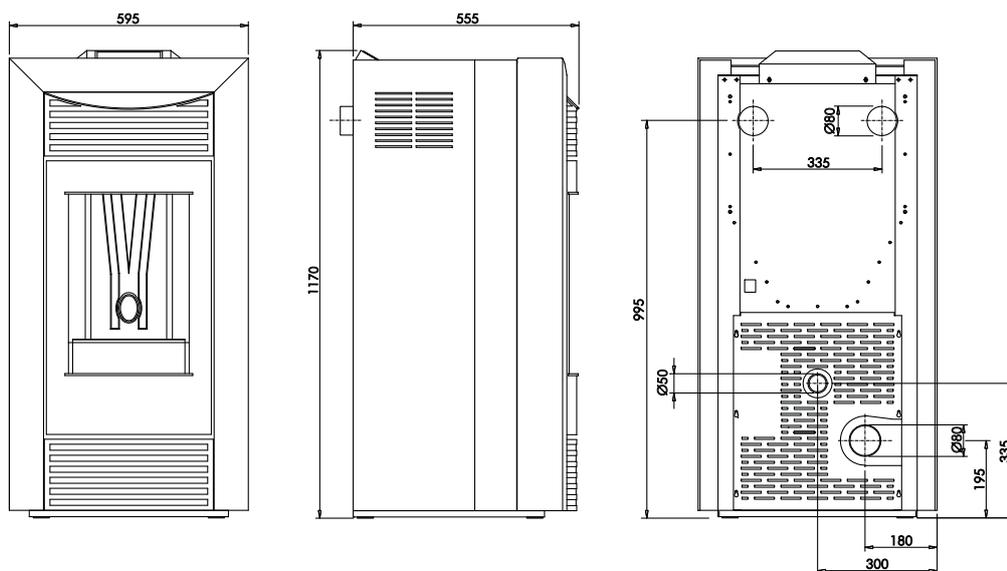
-4- Dati tecnici

4.1 - Dimensioni

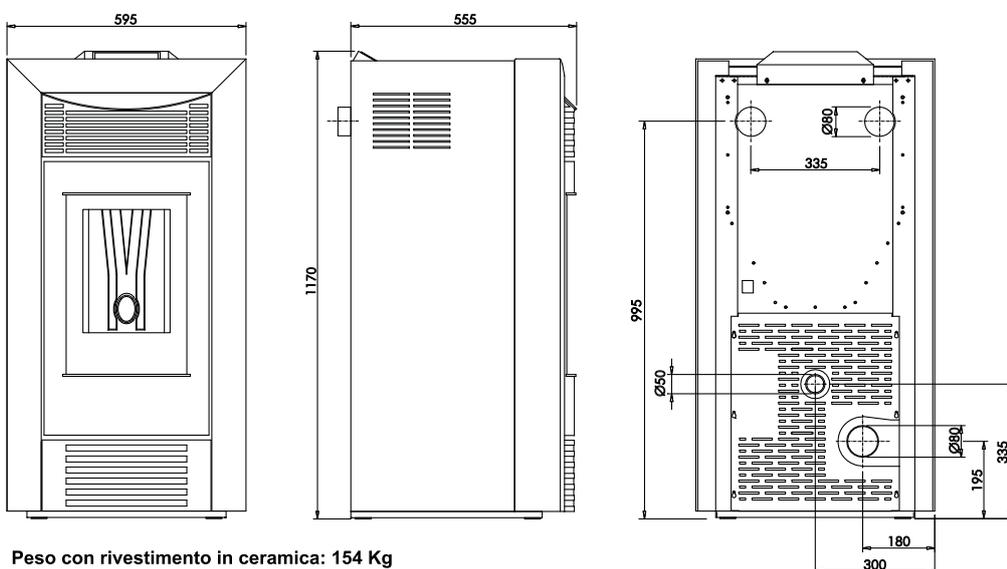
VENEZIA
 con rivestimento
 in **ceramica**
 Peso: 183 Kg



NEW YORK
 con rivestimento
 in **ceramica**
 Peso: 154 Kg



BROOKLYN
 con rivestimento
 in **acciaio**
 Peso: 154 Kg



Peso con rivestimento in ceramica: 154 Kg

4.2 - Caratteristiche tecniche

Parametri	Min	Max
Potenza termochimica	4 kW	12 kW
Potenza termica nominale	3,2 kW	10 kW
Rendimento	80 %	80 %
Contenuto CO al 13% di O ₂	0,087 %	0,009 %
Tipo di combustibile	Pellet di legno Ø=6 mm L=5-30 mm	
Capacità serbatoio pellet	19 Kg	
Consumo pellet	0,8 Kg/h *	2,5 Kg/h *
Autonomia	24 h *	8 h *
Presenza d'aria	Ø 50 mm	
Uscita fumi	Ø 80 mm	
Temperatura fumi	160°C	250°C
Portata fumi	9,40 g/s	9,95 g/s
Tiraggio	10-12 Pa	
Volume riscaldabile	90 m ³ **	300 m ³ **
Superficie riscaldabile	30 m ² ***	105 m ² ***
Uscita aria calda	frontale e predisposizione per n°2 Ø 80 mm	
Potenza elettrica all'accensione	400 W	
Potenza elettrica a regime	130 W	
Tensione / Frequenza alimentazione	230 V / 50 Hz	

* Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni del pellet utilizzato

** Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³

*** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m

Valori rilevati secondo la norma **EN14785:2006** (Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova) dal Laboratorio IMQ Primacontrol. Rapporto di prova **CS-06-004**.

4.3 - Combustibile

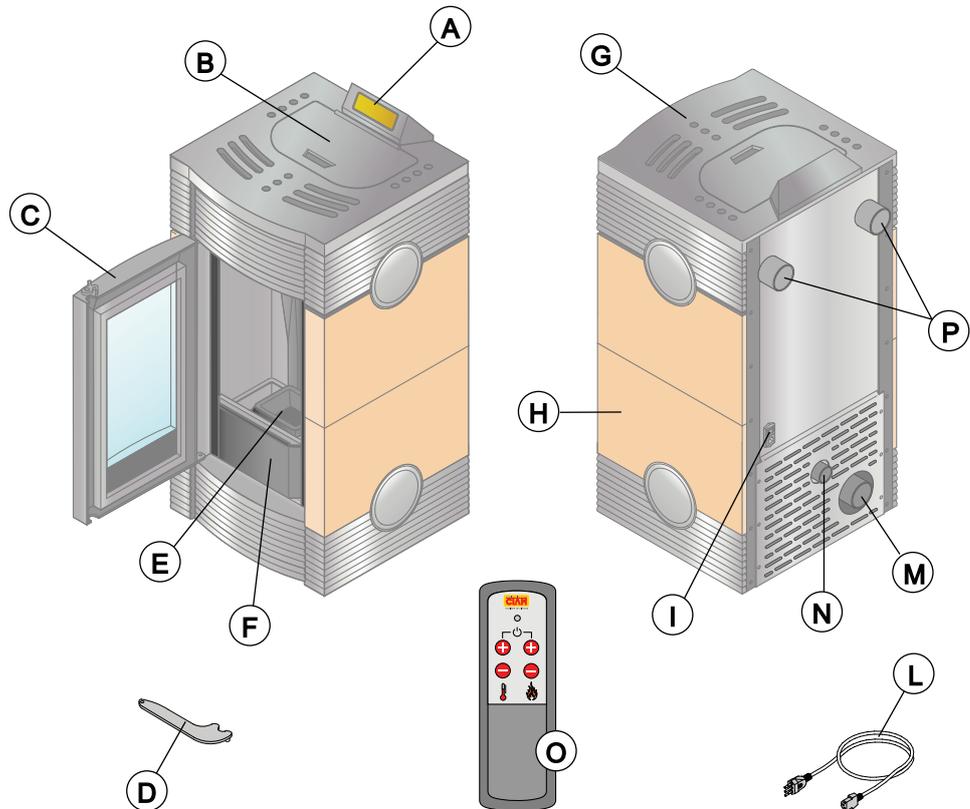
Il tipo di combustibile utilizzato ha un'importanza fondamentale per l'uso corretto e per garantire le massime prestazioni della stufa. Il combustibile da utilizzare **DEVE** essere **SOLO** pellet di legna di diametro 6 mm e lunghezza 5-30 mm.

NON È POSSIBILE UTILIZZARE COMBUSTIBILI DIVERSI DAL PELLETT RACCOMANDATO.

-5- Componenti principali

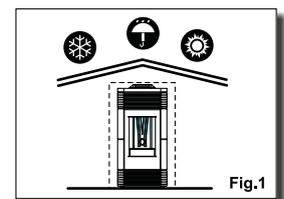
Da questo punto in poi chiameremo ogni componente con il proprio nome e lo schema qui sotto ci aiuterà nella lettura di questo manuale.

- A) Pannello di controllo
- B) Serbatoio pellet
- C) Antina
- D) Maniglia
- E) Braciere
- F) Cassetto cenere
- G) Top superiore
- H) Carter laterali
- I) Spina elettrica
- L) Cavo alimentazione
- M) Tubo uscita fumi
- N) Tubo ingresso aria
- O) Telecomando
- P) Uscite canalizzazione

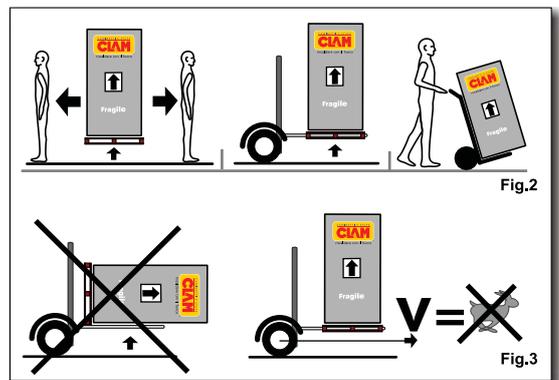


-6- Movimentazione e Stoccaggio

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico-scarico, movimentazione ed installazione della stufa. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve) per cui è necessario riporre le stufe in luoghi asciutti e al riparo (fig.1).



Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione della stufa a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad una eventuale caduta della stufa. La stufa è dotata di appositi pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con mezzo di sollevamento idoneo avente portata adeguata al peso della stufa imballata (fig.2). L'orientamento della stufa imballata deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig.3). I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi catene ecc.



-7- Sicurezze

Per evitare danni alla stufa e pericoli per chi la usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- **Verificare eventuali ostruzioni del condotto fumi prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività (fig.4).**
- **Durante il normale funzionamento del prodotto, l'antina della stufa deve rimanere sempre chiusa.**
- **NON lasciare MAI** prodotti infiammabili nelle vicinanze della stufa, onde evitare incendi e/o esplosioni (fig.5).
- In caso di incendio della stufa o della canna fumaria, disattivare **IMMEDIATAMENTE** la stufa e **CHIUDERE** l'antina, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).
- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare la stufa da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel capitolo Manutenzione.
- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali CLAM.**
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni alla stufa che potrebbero pregiudicare la sicurezza, così come modifiche al controllo (CENTRALINA DI COMANDO) e dispositivi di sicurezza, devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato CLAM.**
- Per costruzione, la stufa è atta a funzionare, ad essere regolata e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, espongano a rischi le persone.

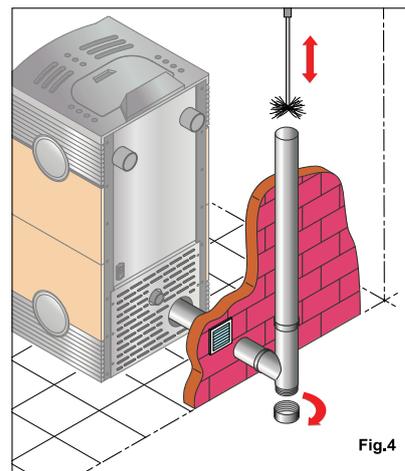


Fig.4

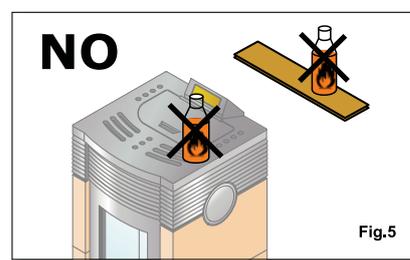


Fig.5



Fig.6

7.1 - Dispositivi di sicurezza

La stufa è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato un prodotto altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente. Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per rendere più sicuro e gradevole l'uso di questo apparecchio.

- **Antina:** Il vetro-ceramico utilizzato può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro è montata su un sistema che garantisce una chiusura ermetica della camera di combustione.
- **Maniglia asportabile:** Evita l'apertura indesiderata dell'antina durante la fase di funzionamento.
- **Pannello di controllo:** Tramite il pannello di controllo è possibile tenere sempre sotto controllo, lo stato di funzionamento della stufa. Al verificarsi di una interruzione, sul pannello viene visualizzato il simbolo di allarme "AL" specifico.
- **Sonda temperatura fumi:** Rileva la temperatura dei fumi. È in base a questo valore che avviene la gestione completa della stufa.
- **Pressostato:** Quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.
- **Termostato serbatoio pellet:** Quando la temperatura delle pareti del serbatoio del pellet diventa troppo elevata, questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.
- **Rifiniture:** Lo studio attento di profili e di cornici ha permesso di installare perfettamente le stufe a pellet in qualsiasi ambiente abitativo, garantendo sicurezza ed economicità del sistema.

-8- Installazione

È ESCLUSA QUALSIASI RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE PER DANNI CAUSATI A PERSONE, ANIMALI O COSE, DA ERRORI DI INSTALLAZIONE, DI REGOLAZIONE, DI MANUTENZIONE E DA USI IMPROPRI DELLA STUFA.

L'installazione, l'allaccio e la verifica del buon funzionamento della stufa, devono essere eseguite **SOLO da personale qualificato** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

La CLAM, nel caso di installazione difforme da quella consigliata, declina ogni responsabilità per danni causati a cose e/o persone.

8.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

Prima di procedere all'installazione della stufa è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte.

Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa pensando di:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

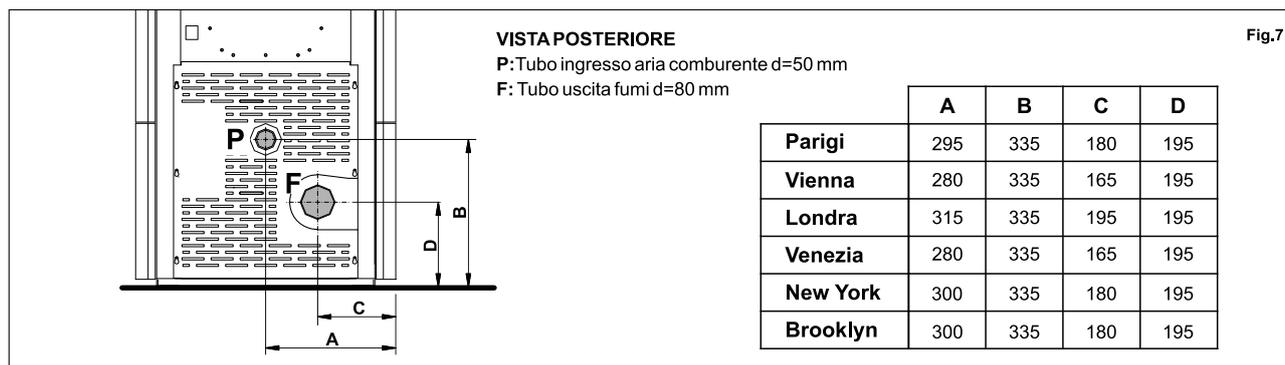
N.B.: La linea elettrica deve essere dotata di scarico di terra.

Tutti gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; la CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

8.2 - Posizionamento

La stufa deve essere posizionata come segue:

- Verificare che il piano di appoggio possa sopportare il peso della stufa (vedi dati tecnici).
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e soprattutto della canna fumaria.
- La stufa **NON** è idonea per installazioni su canna collettiva.
- Posizionare la canna fumaria tenendo conto della posizione del tubo di uscita fumi della stufa (**fig.7**).



- **E' IMPORTANTE** nei locali dove è installata la stufa, prevedere una **presa d'aria** per consentire il ricambio della stessa (**UNI 10683**).
- La **presenza di aspiratori** nello stesso ambiente di installazione del prodotto, potrebbe influenzare il funzionamento della stufa.

- Controllare le distanze tra la stufa e le pareti vicine (**fig.10**).

• Se le pareti sono realizzate in **materiali sensibili al calore**, rispettare le distanze minima indicate in figura 10.

• Se le pareti sono in **muratura tradizionale** rispettare la distanza minima di 200mm.

• Controllare con una livella bolla che la stufa sia in piano. La stufa è dotata di piedini regolabili (**fig.9**).

• Ripiani o mensole al disopra della stufa dovranno essere collocate ad una distanza superiore a 500mm (**fig.10**).

• Se il pavimento è costituito da materiale sensibile al calore, interporre una lastra di materiale (es. acciaio-vetro) con spessore adeguato tra stufa e pavimento (**fig.11**).

• Rispettare una distanza frontale minima di 1000mm da materiali sensibili al calore (**fig.11**).

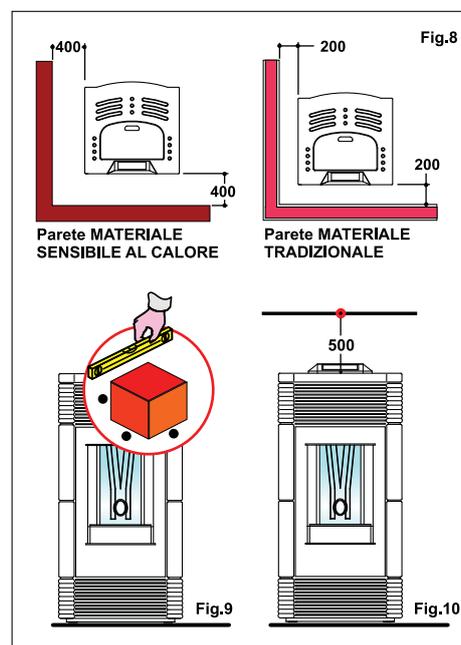
• Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo della stufa.

• Il collegamento elettrico della stufa alla rete elettrica viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione raccomandiamo comunque di:

- Predisporre una presa di rete dietro la stufa.

- Controllare che non sia di facile accesso a bambini o altro.

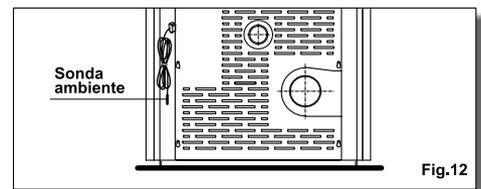
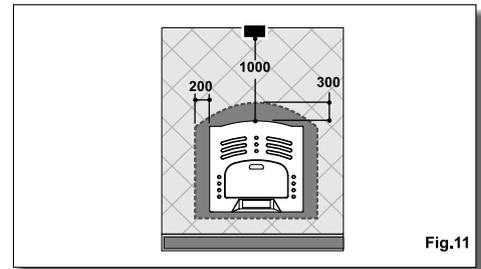
- Controllare che il cavo di alimentazione della stufa non sia d'intralcio in una zona di transito.



-8- Installazione

- In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde della stufa.
- Non effettuare **MAI** prolunghe del cavo di alimentazione della stufa e se ciò dovesse essere indispensabile contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica della CLAM, prima di avventarsi in operazioni pericolose.
- Non collegare **MAI** il cavo della stufa alla linea di rete con riduzioni o multiple.
- Non manipolare **MAI** il cavo con le mani umide o bagnate.
- Non lasciare **MAI** il cavo allacciato alla rete e non alla stufa.
- Non tentare **MAI** di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.

La stufa è dotata di una sonda che rileva la temperatura dell'ambiente in cui viene collocata. Il cavo che collega la sonda alla stufa fuoriesce da un foro praticato sul montante posteriore (fig.12).



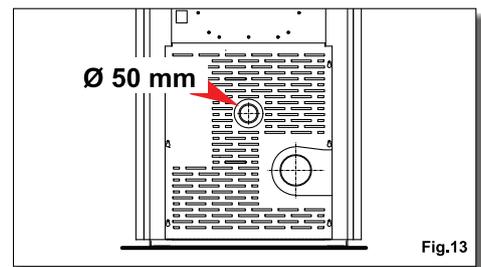
8.3 - Presa d'aria esterna e scarico fumi

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare la stufa in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria deve avvenire per via indiretta attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e **NON** siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc...

L'ingresso dell'aria comburente all'interno della stufa avviene tramite un tubo Ø50 mm predisposto nella parte posteriore (fig.13).



Lo scarico dei prodotti derivanti dalla combustione può avvenire in 3 modi diversi:

1. Mediante condotto fumario esterno, il quale deve avere dimensioni interne minime di diametro Ø80 mm, e utilizzando solo tubi coibentati (doppia parete) in acciaio inox fissato a muro;
2. Mediante canna fumaria, la quale deve avere dimensioni interne non superiori a 200x200 mm; in caso contrario o in caso di cattive condizioni della stessa (ad es. fessurazioni, scarso isolamento, ecc..) è consigliato inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox di adeguato diametro che si sviluppi per tutta la sua lunghezza fino al comignolo;
3. Mediante raccordo a canna fumaria o a condotto fumario. I collegamenti da noi consigliati garantiscono l'evacuazione dei fumi di combustione anche in caso di mancanza momentanea di corrente elettrica.

8.4 - Canalizzazione aria calda

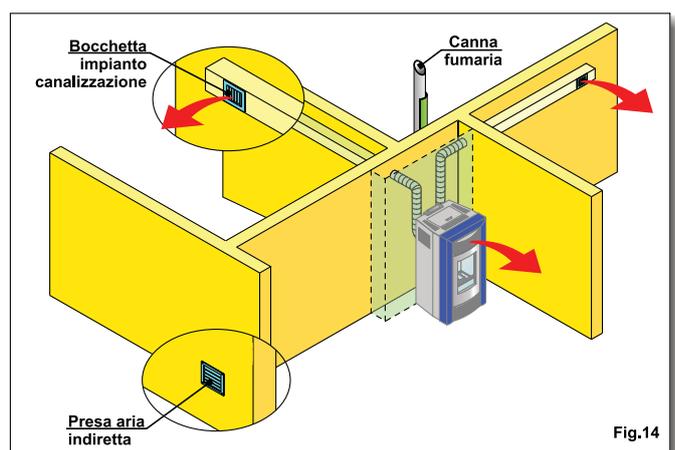
La stufa è stata progettata per poter inviare, mediante apposite canalizzazioni, aria calda in più locali.

L'aria prelevata dall'ambiente viene convogliata all'interno della stufa e obbligata a passare attraverso degli scambiatori. In questi scambiatori avviene il riscaldamento dell'aria che è spinta, in modo continuo e costante, da un sistema di ventilazione forzata.

L'aria calda può essere convogliata in una o più locali mediante l'impiego di due tubazioni in alluminio opportunamente coibentate (fig.14).

Ogni ramo della canalizzazione **NON** deve mai superare i **6 metri** di lunghezza ed alimentare più di **1 bocchetta**.

NB: Prevedere una presa d'aria indiretta per assicurare il ricambio dell'aria nell'ambiente.



In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso della stufa.

Per garantire un buon rendimento della stufa nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire alcuni dettagli che **CLAM** consiglia. Il funzionamento della stufa è estremamente semplice consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere **ASSOLUTAMENTE** affidata a persone adulte.

9.1 - Messa in funzione

Prima di mettere in funzione la stufa è necessario controllare che:

- Ci sia pellet all'interno della tramoggia di carico.
- Il pellet sia sufficiente per il periodo di funzionamento della stufa.
- L'eventuale pellet incombusto nel braciere a seguito di ripetute "mancate" accensioni, deve essere rimosso prima dell'accensione.
- Il cassetto porta cenere sia pulito (vedi pulizia cassetto raccogli cenere, cap. manutenzione).
- L'antina frontale sia chiusa perfettamente prima e durante il funzionamento.
- Non ci siano parti o elementi della stufa danneggiate, che possano renderla pericolosa durante il normale funzionamento.
- La stufa sia alimentata elettricamente.

AVVERTENZE:

- La stufa **NON** deve essere usata come inceneritore, ma deve essere utilizzato solo il combustibile raccomandato (pellet).

- È **VIETATO** l'utilizzo di alcool, benzina o altre sostanze infiammabili per avviare la combustione.

- **NON lasciare MAI** prodotti infiammabili nelle vicinanze della stufa, onde evitare incendi e/o esplosioni.

- In caso di incendio della stufa o della canna fumaria, disattivare **IMMEDIATAMENTE** la stufa e **CHIUDERE** l'antina, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).

ATTENZIONE: Non spegnere **MAI** il fuoco con getti d'acqua.

NOTA: Durante le prime accensioni, possono sprigionarsi fumi e cattivi odori, dovuti al riscaldamento della camera di combustione e dei condotti per lo scarico dei fumi. Ciò non comporta nessun pericolo ed è sufficiente areare il locale.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

AVVERTENZA: Sospendere l'utilizzo della stufa in caso di guasto o malfunzionamento.

Alcune INDICAZIONI su come trattare il PELLETT:

- Conservare in luogo asciutto
- Acquistare solo pellet di qualità, con dimensioni Ø6mm L=5-30 mm.
- Tenere il pellet **SEMPRE** fuori dalla portata dei **BAMBINI**.
- Il pellet caricato in eccesso può introdursi all'interno del rivestimento della stufa ed entrare a contatto con elementi caldi, che lo potrebbero incendiare. Lasciare sempre pulito il pianale della stufa.

9.2 - Canalizzazione aria calda

Per poter gestire la canalizzazione dell'aria calda, è stato predisposto un apposito selettore posto sotto al coperchio del serbatoio pellet (fig.15).

Per sbloccare il selettore ruotarlo in senso antiorario; una volta regolato, serrare il selettore ruotandolo in senso orario.

Con il selettore in posizione "**Griglia**", l'impianto di canalizzazione è escluso e l'aria calda fuoriesce solo dalla griglia frontale.

Con il selettore in posizione "**Canalizzazione**", l'aria calda viene convogliata nelle 2 uscite posteriori.

Con il selettore in posizione centrale, l'aria viene inviata sia all'impianto di canalizzazione che alla griglia frontale.

ATTENZIONE: Se non viene eseguita la canalizzazione delle 2 uscite posteriori, **NON** portare mai il selettore in posizione "Canalizzazione".

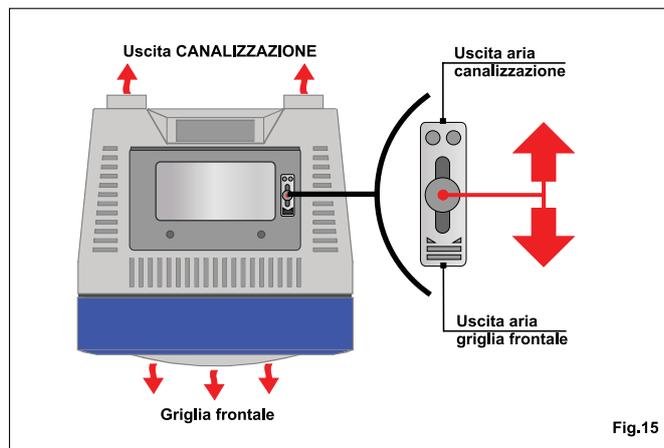


Fig.15

9.3 - Interfaccia

A) Pannello di controllo (permette di eseguire le operazioni principali).



Tasto A : Aumento della potenza di riscaldamento.

Tasto B : Diminuzione della potenza di riscaldamento.

Tasto C : Accensione / Spegnimento ed Uscita dalla programmazione.

Tasto D : Modifica set temperatura e funzioni di programmazione.

Tasto E : Aumento della temperatura impostata, visualizzazione della temperatura dei fumi e funzioni di programmazione.

Tasto F : Diminuzione della temperatura impostata, visualizzazione dell' orario e funzioni di programmazione.

Display superiore: Temperatura rilevata dalla sonda ambiente.

Display inferiore : Stato di funzionamento della stufa.

Il pannello di controllo è dotato di Led luminosi che indicano:



Livello di potenza calorica



Raggiungimento della temperatura impostata



Ricezione dati dal telecomando



Fase attiva della coclea



Programmazione oraria attiva

B) Telecomando (permette di gestire la stufa anche a distanza).

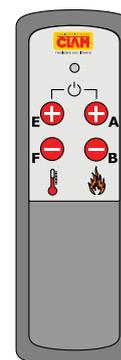
Tasto A : Aumento della potenza di riscaldamento.

Tasto B : Diminuzione della potenza di riscaldamento.

Tasto E : Aumento della temperatura impostata.

Tasto F : Diminuzione della temperatura impostata.

Premendo contemporaneamente il tasto **E** ed il tasto **A**, è possibile accendere e spegnere la stufa.



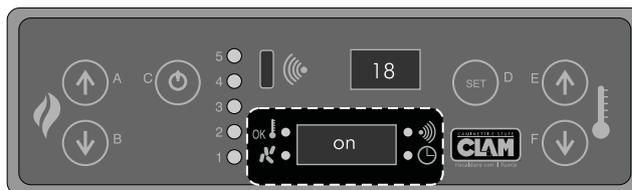
9.4 - Fase di accensione

Per avviare la stufa, premere il tasto **C** sul pannello di controllo oppure i tasti **E-A** sul telecomando; dopo qualche istante la centralina pone la stufa in uno stato di taratura, visualizzando la scritta "**FAn cAnd**", durante il quale si comincia a scaldare la candeletta di accensione e si attiva l'estrattore fumi.

A seguito di questa fase compare la scritta "**LoAd Uood**" in cui la coclea comincia a caricare i pellet nel braciere.

Dopo qualche minuto si ha l'accensione del combustibile e successivamente una fase di stabilizzazione della fiamma durante la quale il display riporterà la scritta "**FirE on**".

A questo punto si avvia anche il ventilatore dell'aria calda di convezione. Terminata questa fase (della durata di circa 6 minuti) la centralina si pone in modalità di lavoro ed il display riporta la scritta "on".

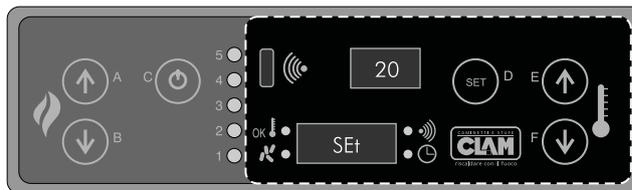
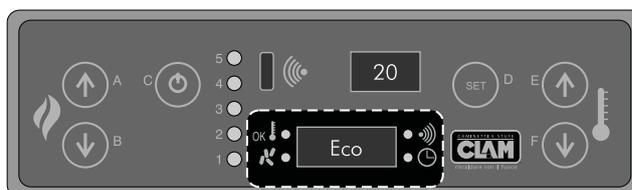
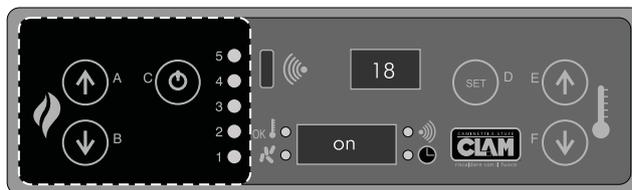


9.5 - Fase di funzionamento

Durante questa fase tramite i tasti **A** e **B** si può regolare la potenza calorica da 1 a 5 (indicata dai 5 led), sempre che il valore della temperatura ambiente sia inferiore a quello precedentemente impostato sul pannello di controllo.

In caso contrario la potenza viene portata al minimo e il display riporta la scritta "**Eco**".

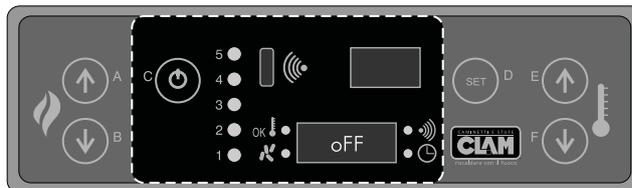
Per modificare il set di temperatura impostato sul pannello è sufficiente premere, a stufa spenta o a regime, una volta il tasto **D** e regolare con i tasti **E** e **F** la temperatura visualizzata sul display superiore.



Tenendo premuto il tasto **E** il display inferiore riporta il valore della temperatura dei fumi, mentre tenendo premuto il tasto **F** riporta l'orario. Durante il normale funzionamento può comparire sul display del pannello di controllo la scritta "**StoP FirE**" per circa 30"; durante tale fase viene portata al massimo la velocità dell'estrattore fumi in modo da evitare delle occlusioni ai fori del braciere.

9.6 - Fase di spegnimento

Lo spegnimento della stufa avviene premendo il tasto **C** sul pannello di controllo oppure i tasti **E-A** sul telecomando; sul display compare la scritta “oFF” e viene interrotto il flusso di pellet ed aumentata la velocità dell'estrattore fumi.



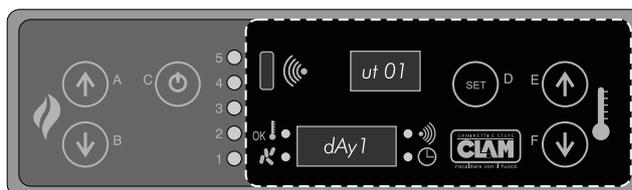
A seguito del raffreddamento, viene spento il ventilatore dell'aria calda e dopo circa 10 minuti viene spento anche l'estrattore dei fumi.

N.B. Anche a stufa fredda, lo spegnimento avviene sempre almeno dopo circa 10 minuti.

N.B. Non disconnettere la stufa dalla rete elettrica per spegnerla. Lasciare ultimare il ciclo di spegnimento. Il funzionamento prolungato dell'estrattore fumi e del ventilatore dell'aria calda è normale.

9.7 - Gestione del cronotermostato

La stufa a pellet è dotata di un cronotermostato che consente all'utente di programmare 4 accensioni e 4 spegnimenti giornalieri in modo automatico. Ciò permette alla stufa di accendersi anche quando non si è in casa.



Premendo il tasto **D** due volte si accede alla fase di regolazione dei parametri del cronotermostato.

Il display superiore visualizzerà il parametro corrente (ad es. “ut 01” sta ad indicare il parametro utente n.1) in corso di regolazione. Il display inferiore visualizzerà il valore corrente del parametro (ad es. “dAy1”). Il valore viene modificato tramite i tasti **E** ed **F**, mentre la conferma ed il prosieguo, avvengono mediante il tasto **D**.

PARAMETRI UTENTE :

ut 01: modifica del giorno della settimana. dAy1.....day7 oppure oFF ad indicare il disinserimento della programmazione.

ut 02: modifica dell'ora corrente.

ut 03: modifica dei minuti correnti.

ut 04: chiave di accesso per tecnico specializzato.

ut 05: modifica orario di avvio della prima accensione (con step di 10 min).

ut 06: modifica orario di spegnimento della prima accensione (con step di 10 min).

ut 07: modifica dei giorni in cui vogliamo che le nostre prime accensioni siano attive o non attive.

ut 08: modifica orario di avvio della seconda accensione (con step di 10 min).

ut 09: modifica orario di spegnimento della seconda accensione (con step di 10 min).

ut 10: modifica dei giorni in cui vogliamo che le nostre seconde accensioni siano attive o non attive.

ut 11: modifica orario di avvio della terza accensione (con step di 10 min).

ut 12: modifica orario di spegnimento della terza accensione (con step di 10 min).

ut 13: modifica dei giorni in cui vogliamo che le nostre terze accensioni siano attive o non attive.

ut 14: modifica orario di avvio della quarta accensione (con step di 10 min).

ut 15: modifica orario di spegnimento della quarta accensione (con step di 10 min).

ut 16: modifica dei giorni in cui vogliamo che le nostre quarte accensioni siano attive o non attive.

N.B. In qualunque momento è possibile uscire dalla programmazione premendo il tasto **C**.

9.8 - Tabella riepilogativa del funzionamento del cronotermostato

N.B. Per entrare nel menu occorre premere 2 volte il tasto D.

Display superiore	Display inferiore	Funzione	Note
ut 01	<i>oFF</i> <i>dAy1...dAy7</i>	Attivazione del cronotermostato ed impostazione del giorno corrente	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 02	<i>00:</i>	Impostazione ora corrente	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 03	<i>:00</i>	Impostazione minuti correnti	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 04	<i>00</i>	Accesso parametri tecnici	Tasto D per passaggio al parametro successivo
ut 05	<i>7:00</i>	Regolazione orario di avvio 1° accensione (step 10 minuti)	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 06	<i>12:00</i>	Regolazione orario di spegnimento 1° accensione (step 10 minuti)	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 07	<i>on 1...on 7</i> <i>oFF1...oFF7</i>	Scelta dei giorni della settimana in cui si vuole rendere attiva la 1° accensione	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 08	<i>14:00</i>	Regolazione orario di avvio 2° accensione (step 10 minuti)	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 09	<i>20:00</i>	Regolazione orario di spegnimento 2° accensione (step 10 minuti)	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 10	<i>on 1...on 7</i> <i>oFF1...oFF7</i>	Scelta dei giorni della settimana in cui si vuole rendere attiva la 2° accensione	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 11	<i>7:00</i>	Regolazione orario di avvio 3° accensione (step 10 minuti)	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 12	<i>12:00</i>	Regolazione orario di spegnimento 3° accensione (step 10 minuti)	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 13	<i>on 1...on 7</i> <i>oFF1...oFF7</i>	Scelta dei giorni della settimana in cui si vuole rendere attiva la 3° accensione	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 14	<i>14:00</i>	Regolazione orario di avvio 4° accensione (step 10 minuti)	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 15	<i>20:00</i>	Regolazione orario di spegnimento 4° accensione (step 10 minuti)	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo
ut 16	<i>on 1...on 7</i> <i>oFF1...oFF7</i>	Scelta dei giorni della settimana in cui si vuole rendere attiva la 4° accensione	Tasti E ed F per regolazione; tasto D per conferma e passaggio al parametro successivo

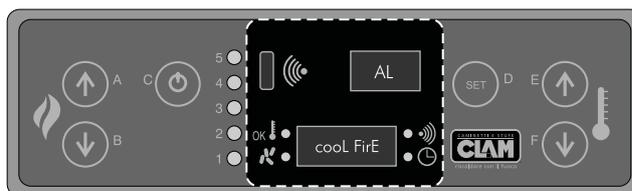
9.9 - Descrizione degli allarmi

La stufa a pellet è dotata anche di un pressostato ed un termostato di sicurezza.

Funzione del pressostato : quando non si ha sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita) questo dispositivo interrompe l'alimentazione del pellet. Questa anomalia non viene segnalata dal pannello di controllo, ma la stufa si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando; quando la temperatura dei fumi sarà scesa al di sotto di 60 °C il display del pannello di controllo riporterà la scritta **"AL" "no FirE"**.

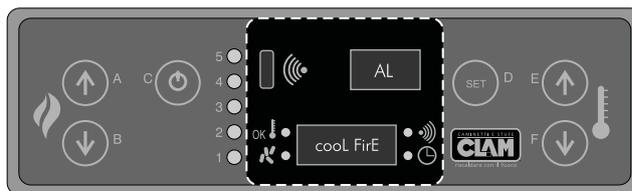


Funzione del termostato di sicurezza : quando la temperatura delle pareti del serbatoio del pellet diventa troppo elevata questo dispositivo interrompe l'alimentazione del pellet. Anche questa anomalia non viene segnalata dal pannello di controllo, ma la stufa si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando; quando la temperatura dei fumi sarà scesa al di sotto di 60 °C il display del pannello di controllo riporterà la scritta **"AL" "no FirE"**.



In caso di mancanza di energia elettrica si possono verificare due diversi comportamenti:

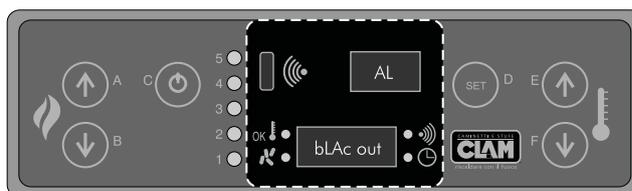
1) Se l'energia elettrica viene a mancare solo per alcuni secondi la stufa continua a funzionare come se nulla fosse accaduto dopo aver fatto un breve ciclo di pulizia dello scarico fumi (estrattore fumi alla massima velocità) segnalato sul display dalla scritta **"AL" "cool FirE"**;



2) Se l'energia elettrica viene a mancare per un tempo prolungato al suo ritorno viene fatto un breve ciclo di pulizia dello scarico fumi (estrattore fumi alla massima velocità) segnalato sul display dalla scritta **"AL" "cool FirE"**



E successivamente va in blocco segnalando sul pannello la scritta **"AL" "bLAc out"**.



9.10 - Tabella riepilogativa degli allarmi

"AL" "no FirE" : segnalazione che compare sul display del pannello di controllo quando non si verifica l'avvio della combustione ed uno spegnimento anomalo della stufa.

"AL" "cool FirE" : segnalazione che compare sul display del pannello di controllo per 10" subito dopo un' interruzione dell' alimentazione elettrica.

"AL" "Sond FuMi" : segnalazione che compare sul display del pannello di controllo quando si verifica una temperatura troppo elevata dei fumi o un problema alla sonda dei fumi.

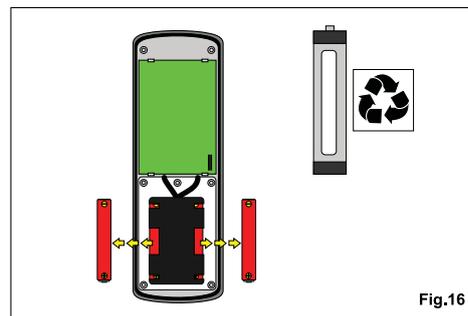
"AL" "bLAc out" : segnalazione che compare sul display del pannello di controllo dopo un'interruzione dell'alimentazione elettrica.

9.11 - Sostituzione batterie del telecomando

Per sostituire le batterie è necessario rimuovere il coperchio posteriore del telecomando (fig.16). Le batterie che alimentano questo telecomando devono essere smaltite in modo corretto o, se possibile, riciclate. Per il tipo di batteria fare riferimento all'etichetta posta su di essa. Per informazioni sui metodi di smaltimento corretti, rivolgersi al locale centro di riciclaggio rifiuti.

Attenzione:

In caso di **demolizione** della **stufa**, provvedere prima allo **smaltimento delle batterie**.



-10- Manutenzione

10.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo della stufa a pellet è sufficiente attenersi a semplici operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

- 1- La stufa sia spenta e raffreddata.
- 2- La stufa sia disconnessa dalla rete elettrica.
- 3- Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino alla stufa, tranne l'addetto alla manutenzione.
- 4- Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
- 5- Non compiere **MAI** operazioni se non si è certi.

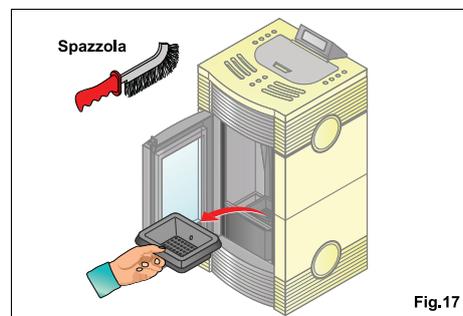
10.2 - Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL BRACIERE (fig.17) : Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione dei fori.

COME AGIRE: Utilizzare la spazzola fornita in dotazione, raccogliere le scorie con un aspiratore.

Rimuovere eventuali scorie depositate lungo il perimetro di appoggio del braciere.

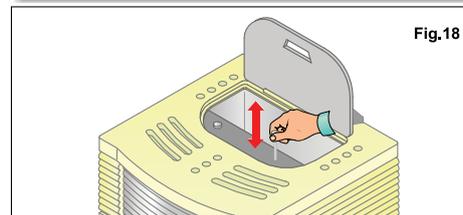
CONSIGLI: Durante l'estrazione del braciere dalla propria sede fare attenzione a non urtare il riscaldatore a cartuccia.



PULIZIA DELLO SCAMBIATORE (fig.18) : Eliminare i depositi che si attaccano alle pareti interne dello scambiatore.

COME AGIRE: Alzare e abbassare i due raschiatori per 3-4 volte operando sui pomelli di manovra, che si trovano in prossimità della bocca del serbatoio pellet.

CONSIGLI: Eseguire l'operazione tirando i pomelli energicamente.



10.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro.

COME AGIRE: Utilizzare un pennello (con setole morbide) o un panno che non lasci peli. Si possono usare detersivi (per forni) l'importante che non contengano sostanze abrasive. Il vetro può essere pulito anche strofinandolo con un panno umido e della cenere. Verificare che i fori dell'aria per il lavaggio vetro, praticati sui montanti (superiore ed inferiore), non siano ostruiti (fig.19).



-10- Manutenzione

PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE (fig.20): Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto.

COME AGIRE: Estrarre completamente il cassetto in modo da svuotarlo comodamente.

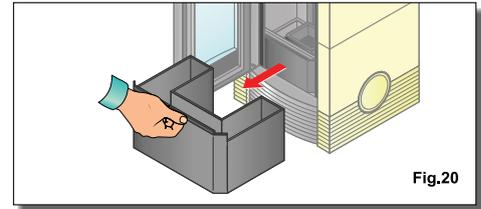


Fig.20

PULIZIA FORO CANDELETTA: Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione del foro;

COME AGIRE: Rimuovere il braciere e verificare che il foro sul tubo di alloggiamento della candeletta non sia ostruito da ceneri o pezzi di pellet incombusto caduti durante il funzionamento.

Rimuovere accuratamente ogni residuo con l'ausilio di un aspiratore dotato di tubo flessibile (fig.21).

CONSIGLI: Quando si ripristina il braciere, fare attenzione a inserirlo correttamente nell'apposita sede presente sulla struttura.

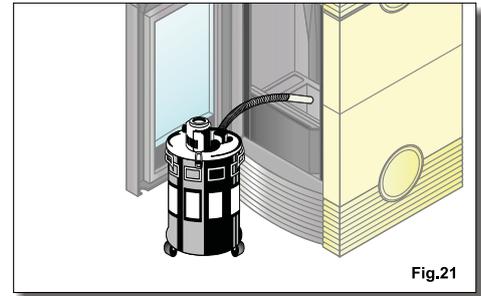


Fig.21

10.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL VANO SOTTO BRACIERE (fig.22): Eliminare la cenere che si deposita all'interno del vano.

COME AGIRE: Rimuovere il braciere; utilizzando un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate avendo particolare cura della presa dell'aria comburente e del tubo di contenimento della candeletta di accensione.

AGGIUNTA ACQUA SU UMIDIFICATORE (fig.23): Introdurre acqua nell'umidificatore posto sotto al top.

COME AGIRE: Utilizzando l'apposito flacone con beccuccio, aggiungere acqua nell'umidificatore.

CONSIGLI: Riempire l'umidificatore (non completamente) facendo attenzione a non far cadere l'acqua sulla stufa.

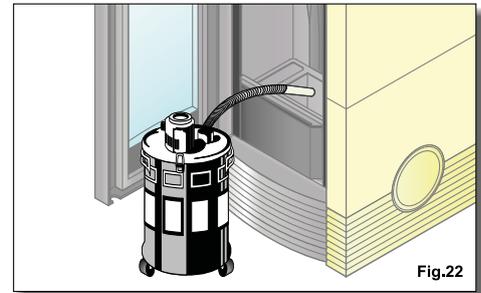


Fig.22

PULIZIA DEGLI ELEMENTI VERNICIATI o in ACCIAIO: Per una più gradevole visione e durata del prodotto consigliamo di tenerlo sempre ben pulito.

COME AGIRE: Utilizzando un panno morbido e inumidito con acqua.

CONSIGLI: Non utilizzare **MAI** sostanze sgrassanti o abrasive come alcool, acetone, diluente, ecc.

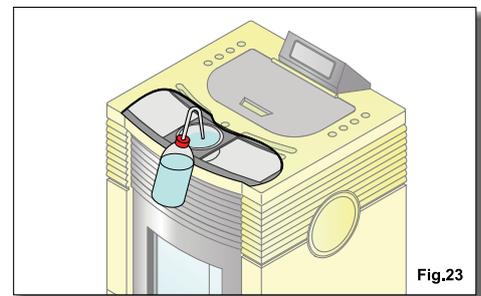


Fig.23

10.5 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo)

PULIZIA DEL SERBATOIO PELLETT (fig.24): Eliminare i residui del pellet all'interno del serbatoio.

COME AGIRE: Utilizzando un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate sul fondo, aiutandosi con delle prolunghine snodabili.

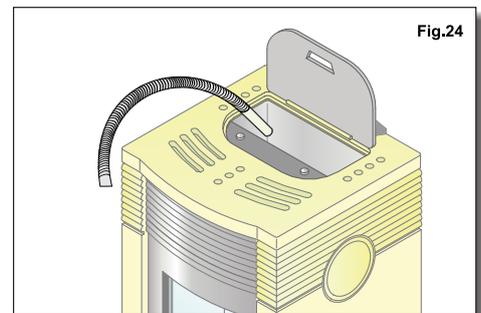


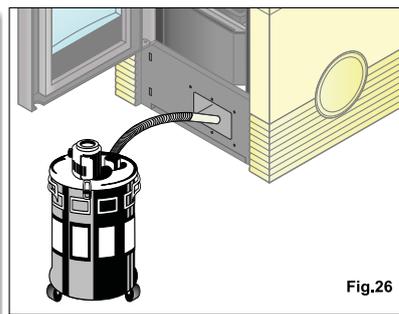
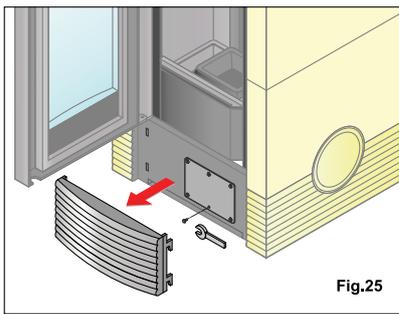
Fig.24

-10- Manutenzione

PULIZIA DEL VANO ISPEZIONE DEL GIROFUMI (Questa operazione deve essere eseguita **SOLO** da personale qualificato)

COME AGIRE: Rimuovere manualmente la griglia inferiore e svitare il coperchio del vano con l'apposita chiave (fig.25). Utilizzando un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate all'interno del vano (fig.26).

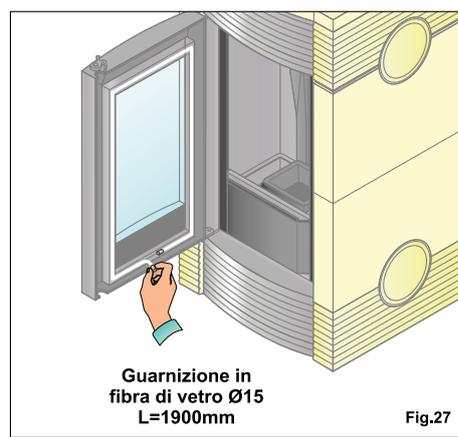
CONSIGLI: Quando si ripristina il coperchio del vano, accertarsi di chiuderlo serrando bene le viti.



10.6 - Sostituzione guarnizione antina

Per garantire una chiusura ottimale della camera di combustione è stata introdotta una guarnizione in fibra di vetro che, in caso di danneggiamento (tagli o rotture), dovrà essere immediatamente rimossa e sostituita. Per fare ciò procedere come segue:

- Aprire l'antina.
- Sfilare la guarnizione dalla propria sede, aiutandosi con una spatola se necessario (fig.27).
- Pulire accuratamente l'interno della sede da tracce di collante e di guarnizione.
- Fissare la nuova guarnizione bloccandola con del silicone resistente alle alte temperature.



-11- Smantellamento

11.1 - Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettroniche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

11.2 - Smontaggio per trasferimento

Se la stufa deve essere smontata per ricollocarla in altro luogo procedere come segue:

Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.

Lo smontaggio deve essere fatto da **personale qualificato** o direttamente dal **costruttore** facendo attenzione a separare e identificare (marcatore) tutti i componenti.

Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.

Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.

Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

-12- Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDIO
A) Il Pellet non scende nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> 1- Serbatoio Pellet vuoto 2- Possibile intasamento del serbatoio 3- Motoriduttore non funzionante 4- Anomalia della scheda elettronica 5- Intervento del pressostato. Vedi par. messaggi di allarme o anomalia <ul style="list-style-type: none"> • Scarico fumi ostruito • Anomalia pressostato • Tiraggio insufficiente 6- Intervento del termostato di sicurezza. Vedi paragrafo messaggi di allarme o anomalia 7- La coclea è bloccata 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Riempire il serbatoio Pellet 2- Svuotare ed eseguire la pulizia del serbatoio 3- Contattare l'assistenza tecnica 4- Contattare l'assistenza tecnica 5- Procedere come segue: <ul style="list-style-type: none"> • Pulire il condotto fumario • Contattare l'assistenza tecnica • Regolare la velocità dell'estrattore 6- Lasciare raffreddare la stufa ed effettuare una nuova accensione 7- Contattare l'assistenza tecnica
B) La combustione non si avvia	<ol style="list-style-type: none"> 1- Aria comburente insufficiente per mancata manutenzione ordinaria 2- Il pellet non scende nel braciere 3- Guasto all'encoder dell'estrattore fumi. Vedi paragrafo messaggi di allarme o anomalia 4- Anomalia del riscaldatore a cartuccia 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti 2- Vedi inconveniente A 3- Contattare l'assistenza tecnica 4- Contattare l'assistenza tecnica
C) Il fuoco si spegne	<ol style="list-style-type: none"> 1- Il pellet non scende nel braciere 2- Lo sportello non è chiuso 3- Scarso apporto di pellet 4- Aria comburente insufficiente per mancata manutenzione ordinaria 5- Eccessivo tiraggio 6- Le guarnizioni sportello sono usurate 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Vedi inconveniente A 2- Chiudere lo sportello 3- Regolare la portata di pellet 4- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti 5- Regolare la velocità dell'estrattore fumi 6- Contattare l'assistenza tecnica
D) La fiamma è debole, il pellet si accumula nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> 1- Aria comburente insufficiente per mancata manutenzione ordinaria 2- L'antina non è chiusa 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti 2- Chiudere l'antina
E) Il vetro si sporca rapidamente	<ol style="list-style-type: none"> 1- Passaggi aria lavaggio vetro ostruiti 2- Aria Comburente insufficiente per mancata manutenzione ordinaria 3- Le guarnizioni antina sono usurate 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Pulire/regolare i fori di passaggio aria lavaggio 2- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti 3- Contattare l'assistenza tecnica
F) Il ventilatore dell'aria calda non funziona	<ol style="list-style-type: none"> 1- Anomalia del ventilatore aria 2- Anomalia della scheda elettronica 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'assistenza tecnica 2- Contattare l'assistenza tecnica
G) Il telecomando non funziona	<ol style="list-style-type: none"> 1- Batterie esaurite 2- Distanza dalla stufa eccessiva 3- Attivazione non eseguita 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sostituire le batterie 2- Avvicinarsi alla stufa 3- Eseguire procedura di attivazione del telecomando
H) Il pannello di controllo non si accende	<ol style="list-style-type: none"> 1- Mancanza di energia elettrica 2- Fusibile interrotto 3- Mancato collegamento tra centralina e pannello di controllo 4- Anomalia del pannello di controllo 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Controllare: <ul style="list-style-type: none"> • Se è un problema di linea • Cavo di alimentazione 2- Sostituire il fusibile 3- Contattare l'assistenza tecnica 4- Contattare l'assistenza tecnica

NOTA: La vernice inizialmente presente sulle pareti in ghisa ed acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

Copia per l'acquirente da lasciare allegata al manuale d'uso

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

Copia da inviare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**



Stufe a pellet canalizzabili

CLAM - Soc. coop.

Zona industriale - Via A.Ranocchia, 11

06055 Marsciano (PG) - Italia

tel. 075 874001 - fax 075 8742573

www.clam.it

e-mail: assistenza@clam.it

